



CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

ORIGINALE

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: **1** del 17 gennaio 2018
Numero del Registro generale delle determinazioni: **118**

Oggetto: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI RISULTA FERROVIARIA IN VARIANTE AL PRG. PROCEDURA DI VAS. PARERE MOTIVATO EX ART. 15 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.

Centro di Responsabilità: ***GEOLOGIA***

Responsabile del Settore: ***Paolo D'incecco***



IL DIRIGENTE

Premesso che:

- per effetto di quanto deliberato con atto della Giunta Comunale n. 324 del 19/05/2016 avente per oggetto "Riorganizzazione dell'assetto organizzativo. Approvazione della nuova macrostruttura e relative declaratorie", modificata con atto della Giunta Comunale n. 677 del 19/10/2017, il Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. coadiuva il Dirigente nella sua veste di Autorità Competente per le procedure di Verifica di Assoggettabilità a VAS e di VAS di competenza comunale di cui agli artt. 12 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii (di seguito *TU Ambiente*);
- con nota del 18/11/2016, acquisita con prot. n. 288991 del 22/11/2016, il dirigente del Dipartimento Tecnico - Settore LL.PP, Progettazione Strategica, Mobilità, Verde, Ing. Giuliano Rossi (Proponente per l'Amministrazione comunale), nell'ambito della procedura di cui all'art.13 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. e ii., ha trasmesso il *Rapporto Preliminare con allegata relazione illustrativa* relativi al **"Progetto di riqualificazione dell'area di risulta ferroviaria" in variante al PRG**, intesa ad attivare la consultazione prevista dai commi 1 e 2 del citato art.13 del *TU Ambiente*;
- in collaborazione con l'Autorità Procedente, il Dipartimento Tecnico - Settore LL.PP, Progettazione Strategica, Mobilità, Verde per conto dell'Amministrazione di questo comune, sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale;
- il Progetto in questione costituisce variante al PRG vigente per procedura di realizzazione e funzioni previste: in particolare, se lo strumento urbanistico prevede come strumento attuativo il piano particolareggiato "Polo centrale - PP1" (art. 37 delle NTA di PRG, sottozona B7) attraversato dal "corridoio verde", nel caso in esame si procede con l'approvazione di uno specifico progetto di opera pubblica che sarà realizzata e gestita da un soggetto privato, individuato attraverso la procedura di un appalto in concessione di lavori (art. 164 e seguenti del D.Lgs n.50/16)

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. concernente le norme in materia ambientale, che reca, nella parte seconda, le disposizioni relative alla procedura di VAS, in recepimento della direttiva comunitaria 2001/42/CE

Considerato che:

- la riqualificazione delle aree di risulta lasciate libere dallo smantellamento degli impianti della vecchia stazione ferroviaria è considerata dall'Amministrazione Comunale strategica per la crescita e lo sviluppo della città nei suoi aspetti urbanistico, sociale ed economico;
- come si evince anche dal rapporto preliminare, redatto dall'arch. Chiara Camaioni ed esibito agli atti, l'intervento di riqualificazione dell'area, pur comportando variante al Piano Regolatore Generale, non modifica gli obiettivi fissati dal piano stesso;
- sulla base del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano o programma, il dirigente del Dipartimento Tecnico - Settore LL.PP, Progettazione Strategica, Mobilità, Verde, Ing. Giuliano Rossi, in qualità di autorità procedente, è entrata in consultazione con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale;
- il Rapporto Preliminare con allegata relazione illustrativa, documento di scoping, è stato sottoposto alla procedura di consultazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 del *TU Ambiente*, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
- la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13, commi 1 e 2 si è conclusa con provvedimento dirigenziale n. 90/BG del 25/07/2017 con cui è stata disposta la redazione del Rapporto Ambientale che tenesse in considerazione quanto disposto dalla Direzione Asl di Pescara, dall'ARTA Abruzzo, dalla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, e dal Dirigente del Dipartimento Tecnico - Settore Programmazione del Territorio - Servizio Pianificazione del Territorio, come da contributi resi nell'ambito delle rispettive competenze, nonché una serie di osservazioni

formulate dall'Autorità Competente in merito alla razionalizzazione del traffico delle autolinee, alla realizzazione degli edifici multipiano per la sosta, alle caratteristiche dei manufatti per le varie attività previste nel parco urbano, alle volumetrie di bordo dell'area, alle infrastrutture viarie e ai percorsi di mobilità alternativa;

- con la comunicazione prot. PEC n. 115594 del 09/08/2017 è stato dato avvio alla fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 del *TU Ambiente*

Preso atto che:

avviata la fase di consultazione di cui all'art.14 del TU Ambiente, è stata acquisita agli atti la proposta progettuale costituita dai seguenti documenti:

- elaborati progettuali:

- El.01 Cronoprogramma
- El.02 Relazione Illustrativa
- El.03 Relazione Tecnica
- El.04 Calcolo Sommario Spesa
- El.05 Quadro Economico
- El.06 Relazione Geologica
 - El.06all. 01 sez. Litotecnica AA'
 - El.06all. 02 sez. Litotecnica BB'
 - El.06all. 03 sez. Litotecnica CC'
 - El.06all. 04 sez. Geologica AA'
- El.06all. 05 sez. Geologica BB'
- El.06all. 06 sez. Geologica CC'
- Tav.01 Inquadramento Territoriale
- Tav.02 Stralci strumenti urbanistici e di tutela
- Tav.03 Stato di Fatto
- Tav.04 Planimetria catastale – elenco proprietà
- Tav.05 Planimetria - Opere e lavori da realizzare
- Tav.06 Schemi grafici – planimetria di progetto
- Tav.07 Schemi grafici ipotesi di sezioni tipo

- Rapporto Ambientale

- All.01 Esiti delle consultazioni in fase di scoping
- All.02 Relazione di Cantierizzazione

- Sintesi non Tecnica

la suddetta documentazione è stata trasmessa con prot. PEC n. 115594 del 09/08/2017 ai soggetti competenti in materia ambientale per l'acquisizione dei relativi specifici contributi. L'avviso di cui all'art. 14, comma 1 è stato pubblicato sul BURA n. 32 Ordinario del 09/08/2017. Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo entro il 9/10/2017 è *stato possibile prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi*. Gli Enti/Uffici già coinvolti nella fase preliminare, i portatori di interesse pubblici e/o privati, individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, nonché qualsiasi cittadino, sono stati invitati a fornire specifico contributo.

- i soggetti competenti in materia ambientale, individuati in collaborazione con l'Autorità Procedente e coinvolti ai sensi dell'art. 14, commi 1 e 2 del Codice dell'Ambiente, sono:

- **MiBACT Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici**
- **Soprintendenza Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo**
- **Provincia di Pescara**
- **ARTA Abruzzo Sede Centrale Gruppo di Lavoro VAS**
- **Regione Abruzzo DPH – Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio – Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio – Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio, Conservazione della Natura**
- **Regione Abruzzo – DPC Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**
 - *Servizio Valutazione Ambientale*
 - *Servizio Genio Civile Pescara*
 - *Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive*
 - *Servizio Gestione e Qualità delle Acque*
 - *Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA*
 - *Servizio Gestione dei Rifiuti*
 - *Servizio Difesa del Suolo*
 - *Servizio Prevenzione dei Rischi di PC*
 - *Servizio di Programmazione Attività di PC*
- **Regione Abruzzo DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica**
 - *Servizio Pianificazione e Programmazione dei Trasporti , Piano Regionale Sicurezza Stradale*
 - *Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi*
- **Autorità dei Bacini di rilievo regionale d'Abruzzo**
- **Direzione ASL Pescara - Dipartimento di Prevenzione - Ufficio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica**
- **Enti d'Ambito Abruzzesi per il Servizio Idrico Integrato - ERSI**
- **ACA Spa - Azienda Comprensoriale Acquedottistica - Direzione Tecnica**
- **Città di Pescara - Dipartimento Tecnico - Settore Programmazione del Territorio**
- **Rete Ferroviaria Italiana - RFI**
- **Ferrovie dello Stato Italiane**
- **T.U.A. Società Unica Abruzzese di Trasporti S.p.A.**
- **ENAV S.p.A.**
- **ENAC S.p.A.**
- **tutti i portatori di interesse pubblici e/o privati, individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, chiunque**

Preso atto che a seguito dell'avvio della procedura di consultazione ex art.14 del TU Ambiente e della pubblicazione della Proposta di Rapporto Ambientale sono pervenute le seguenti ulteriori comunicazioni e osservazioni da parte di:

- **Dirigente Medico della Direzione ASL Pescara - Dipartimento di Prevenzione - Ufficio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica - Dott.ssa Adelina Stella**, con nota n. 21484 /DP del 06/10/2017, acquisito agli atti con nota email del 09/10/2017;
- **Dirigente della Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione e Qualità delle Acque**, con nota n. AOO.c_g482.09/08/20170115594 del 09/08/2017, acquisita agli atti con prot. PEC n. 139846 del 03/10/2017;
- **Direttore dell'Area Tecnica dell'ARTA Abruzzo**, con nota del 05/10/2017, acquisito agli atti con prot. PEC n. 142730 del 09/10/2017, ha trasmesso le proprie valutazioni contenute in una allegata relazione tecnica;
- **Presidente della Confcommercio Imprese per l'Italia Pescara**, con la nota acquisita al prot. gen. n. 142714 del 06/10/2017, ha inviato proprie osservazioni al "Progetto di riqualificazione dell'area di risulta ferroviaria" in variante al PRG;

- **On. Giuseppe Quieti** con nota acquisita al prot. gen. n. 119743 del 22/08/2017, ha inviato osservazioni e proposte al “Progetto di riqualificazione dell’area di risulta ferroviaria” in variante al PRG;

Dato atto che nell’ambito della fase di consultazione di cui all’art.14 TU Ambiente, l’Autorità Competente con prot. PEC n. 150944 del 24/10/2017, in considerazione del contributo reso dal Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo, ha chiesto chiarimenti all’ACA - Azienda Comprensoriale Acquedottistica e al Dirigente del settore LL.PP. del Comune di Pescara i quali hanno fornito le proprie considerazioni rispettivamente con e-mail del 24/11/2017 e con nota acquisita al prot. n. 304211 del 20/11/2017.

Che ai pareri e ai contributi sopra richiamati è stato dato riscontro nell’ambito del **Rapporto Ambientale**, trasmesso dall’Arch. Chiara Camaioni con prot. n. 175509 del 6/12/2017 e nella forma digitale definitiva con PEC prot. del gennaio 2018, integrato anche da un quadro riassuntivo in merito agli esiti delle consultazioni avvenute in fase di proposta del RA stesso.

Preso atto, altresì, dell’esame delle osservazioni pervenute, riscontrate sia con apposito allegato e sia all’interno del Rapporto Ambientale stesso, è il frutto di consultazioni e confronti tra la redattrice del Rapporto Ambientale, l’autorità proponente/procedente, l’autorità competente e gli enti che hanno fornito il proprio contributo.

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e ii.
- la Legge 241/1990
- il D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.
- il PRG vigente
- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità

ESPRIME PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE

ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., circa la compatibilità ambientale del **“Progetto di riqualificazione dell’area di risulta ferroviaria” in variante al PRG**, significando, per quanto riscontrabile dagli atti esibiti dall’Autorità procedente e dai contributi pervenuti durante le fasi consultive, la congruenza del programma con la pianificazione vigente. Dalla lettura del rapporto ambientale è possibile concordare nel riconoscere gli innegabili benefici ambientali, economici e sociali del futuro progetto come *“occasione per la rigenerazione di un’area centrale degradata, ... che consentirà alla Città di Pescara e al suo territorio di aprirsi ad una nuova dimensione urbana, come sistema organico di riqualificazione di tutto il tessuto urbano e del sistema naturale presente”*. Tutto ciò consente oggi di auspicare quegli effetti propulsivi che la realizzazione del progetto di riqualificazione dell’area dovrà avere per la Città di Pescara e per tutto il territorio che su di essa gravita.

Il presente parere è vincolato alla stretta osservanza di quanto rappresentato e previsto nel Rapporto Ambientale e nell’allegato *“Esiti delle consultazioni avvenute in fase proposta RA”* che, anche se non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e degli elaborati progettuali. In particolare si evidenzia che:

- il miglioramento degli indicatori di stato ambientale individuati in collaborazione con gli Enti coinvolti e in particolare con ARTA e AUSL per tutti i temi rilevati (aria, acqua, suolo, flora-fauna-ecosistemi, energia, inquinamenti), così come indicati nel capitolo 6.1 del Rapporto Ambientale, nonché le più efficaci *Misure di mitigazione, compensazione e orientamento*, così come indicate al cap. 5.3 del Rapporto Ambientale, devono essere posti tra gli obiettivi della proposta nelle successive fasi progettuali. Di conseguenza il piano di monitoraggio, proposto in fase di progettazione definitiva nel rispetto di quanto già contenuto ai capitoli 6.2 e 6.3 del Rapporto Ambientale, dovrà essere attuato e rispettato, in base all’art. 18 del TU Ambiente, a cura dei soggetti competenti, e dovrà seguire negli anni l’attuazione delle previsioni urbanistiche del progetto;

- in fase di progettazione definitiva del tratto di infrastruttura in trincea e della collocazione delle soste degli autobus, dovranno essere analizzati, studiati ed individuati interventi capaci di minimizzare l'eventuale "effetto canyon", così come raccomandato dalla AUSL, nonché tutti quei apprestamenti finalizzati a garantirne la funzionalità in esercizio, anche in condizioni atmosferiche particolarmente avverse (acqua, neve, ghiaccio);
- l'effettiva fruibilità degli spazi indoor e outdoor di progetto, pubblici e privati, deve essere preceduta dalla verifica della sussistenza dei requisiti di qualità ambientale delle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee, sancita all'interno della procedura di cui alla Parte IV del TU Ambiente;
- la progettazione ed esecuzione dei locali/spazi interrati dovrà risolvere le sfavorevoli condizioni ambientali e idrogeologiche locali (terreni per lo più granulari prevalenti nella porzione nord e falda superficiale ovunque), ponderando la gestione delle acque sotterranee da emungere in fase di cantiere e garantendo in fase di esercizio la salubrità degli ambienti interrati sottofalda (non sono ammissibili sistematici interventi per l'abbattimento della falda durante la fase di esercizio, con immissione nella rete delle acque nere);
- prima del rilascio del titolo abilitativo deve essere verificata la capacità recettiva dell'impianto di depurazione delle acque reflue.

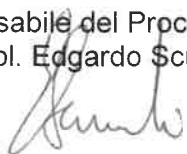
Il presente atto è trasmesso all'Autorità Procedente per la prosecuzione del procedimento di approvazione nonché per la redazione della Dichiarazione di Sintesi, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Si dispone inoltre di pubblicare il presente atto presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per quindici giorni consecutivi e, unitamente agli elaborati progettuali, al rapporto ambientale e allegati, ai pareri pervenuti, sul sito internet ufficiale dedicato ambiente.comune.pescara.it

Si stabilisce che la presente determinazione non sostituisce in alcun modo l'acquisizione del parere del Genio Civile regionale sulla compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 DPR n. 380/2001 (ex art. 13 legge antisismica n. 64/1974);

Si precisa, altresì, che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Edgardo Scurti



Il DIRIGENTE
Ing. Paolo D'Incecco

